



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 13

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di Marzo alle ore 20:45 in Bibbiano, nella sede municipale. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	BARTOLI TANIA	presente
3	CAGNI VALENTINA	presente
4	CATELLANI SIMONE	presente
5	CHIERICI ROBERTA	assente
6	DEVINCENZI SARA	presente
7	FARIOLI CHRISTIAN	presente
8	MENOZZI GABRIELE	assente
9	PADERNA ANNAMARIA	presente
10	VENESSELLI MATTIA	presente
11	VERGALLO MAURIZIO	presente
12	VIOLI FULVIO	presente
13	ZUELLI VANNA	presente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 11

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 2

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Bellelli Loretta, Catellani Emillo.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.ri: Chierici Roberta, Menozzi Gabriele.

Il Segretario comunale Dott.ssa Letizia Ristauri la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sig. Andrea Carletti.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri: Bartoli Tania, Cagni Valentina, Paderna Annamaria.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Delibera n. 13 del 30/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) istituisce dall'anno 2014 la IUC – Imposta unica comunale – che si compone dell'IMU – Imposta municipale propria – della TASI – Tributo per i servizi indivisibili – e della TARI – Tassa sui rifiuti;
- i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 147/2013 normano la TARI, il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani;

DATO ATTO che in base ai commi 682 e 683 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, al Consiglio comunale compete:

1. l'approvazione del Regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, relativo alla determinazione della disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:
  - i criteri di determinazione delle tariffe;
  - la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  - l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
2. entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, la definizione delle tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo il quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO altresì l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

RAVVISATO che, in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 11 del D.L. 30/12/2016 n. 244, convertito con modificazioni dalla L. n. 19 del 27/2/2017, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato differito al 31/3/2017;

VISTO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di stabilità 2014, con la TARI in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 651 della Legge di stabilità 2014, dispone che nella commisurazione della tariffa il Comune deve tenere conto del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, concernente la definizione dei criteri per l'individuazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della relativa tariffa;

STABILITO che, sulla base del D.P.R. n. 158/1999, la tariffa del tributo:

- è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, tenuto conto della suddivisione e riclassificazione dei costi in fissi e variabili;
- per le utenze domestiche dovuta per la parte fissa è collegata al quantitativo di mq occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, mentre per la parte variabile è legata alla quantità di rifiuti prodotti;
- per le utenze non domestiche dovuta per la parte fissa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq occupati dall'attività, mentre per la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua di rifiuti per mq;

VISTO il preventivo per l'anno 2017 di cui a ns. PG n. 2916 del 18/3/2017 e il suo relativo dettaglio a ns. PG n. 2980 del 21/3/2017, trasmesso da IREN Ambiente Spa al Comune di Bibbiano, pari a complessivi euro 1.441.862,70 più euro 42.739,65 di costi relativi alla riscossione ordinaria della TARI (CARC quota Gestore) – totale euro 1.484.602,35 iva compresa (totale euro 1.338.820,06 al netto dell'iva);

DATO ATTO che il Piano finanziario del Comune di Bibbiano del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, redatto dal gestore IREN Ambiente Spa, è stato approvato dall'autorità competente in materia ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti nella seduta del 24/3/2017, che qui si richiama integralmente sia nella sua parte descrittiva che nella componente prettamente finanziaria, i cui costi sono classificati nella loro tipologia di fissi e variabili secondo le disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

DATO ATTO altresì che nel totale del Piano finanziario approvato da ATERSIR è compreso l'incentivo "Servizi LFB1" erogato dalla Regione, ammontante a 8.679,59 euro;

STABILITO che:

- ai costi di cui al Piano finanziario approvato da ATERSIR si devono aggiungere tutti quei costi previsti dallo stesso D.P.R. n. 158/1999 che sono squisitamente di competenza comunale, ovverosia dei costi dell'accertamento, della riscossione del tributo, del contenzioso, nonché di altre componenti direttamente afferenti, ovvero dei fondi per sconti/riduzioni eventualmente da prevedere in sede regolamentare/tariffaria;
- il D.P.R. n. 158/1999 prevede espressamente l'inserimento tra i costi di una stima dell'insoluto, in particolare nella componente di costi fissi CCD (costi comuni diversi);

STABILITO altresì che:

- così come previsto dall'art. 1, comma 666, della Legge di stabilità 2014, alla TARI verrà applicata la quota del Tributo Provinciale di cui all'art. 19 del D.L.gs n. 504/1992, nella percentuale deliberata dalla Provincia di Reggio Emilia;
- con comunicazione del 28/2/2017, a ns. PG n. 2115 del 1/3/2017, la Provincia di Reggio Emilia ha comunicato che per l'anno 2017 il Tributo provinciale continuerà ad essere applicato nella misura del 5 %;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'approvazione del Piano finanziario complessivo della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017;

VISTA la bozza di Piano finanziario fornita dall'Ufficio tributi, in cui sono stati inseriti:

- i costi e le voci di cui al Piano finanziario approvato da ATERSIR;
- il CARC per il servizio di riscossione ordinaria della TARI per l'anno 2017 affidata in concessione ad IREN Ambiente Spa;
- tutti i costi di stretta competenza comunale che vanno ad integrare quelli già approvati da ATERSIR;
- l'incentivo "Servizi LFB1" erogato dalla Regione indicato da ATERSIR nel Piano finanziario;

RITENUTO pertanto necessario procedere in merito all'approvazione del suddetto Piano finanziario;

STABILITO che:

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 158/99;
- il calcolo della tariffa per le utenze domestiche dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso Decreto, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 158/99;
- per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività, secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99, e la parte variabile è calcolata con criteri



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso Decreto;

DATO ATTO che, ai fini del calcolo delle tariffe, per il numero delle utenze domestiche, residenti e non residenti, e di quelle non domestiche, ovvero per il numero di occupanti le utenze domestiche, nonché per le superfici imponibili delle diverse utenze, si fa riferimento a quanto presente negli archivi di gestione del tributo e nelle banche dati anagrafiche, trasmesse dal gestore IREN Ambiente Spa;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dal Regolamento, art. 11, comma 3, lettera a), ai fini della definizione della tariffa, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve avvenire secondo criteri razionali;

RITENUTO pertanto di ripartire i costi fissi e variabili tra le varie utenze nel seguente modo:

- per quanto riguarda i costi variabili, utilizzando il criterio di ripartizione previsto nella medesima lettera a) del comma 3 dell'art. 11 del Regolamento, ovverosia suddividendoli tra utenze domestiche e non domestiche in base alle quantità dei rifiuti prodotti, da attribuire alle utenze non domestiche attraverso i coefficienti Kd di cui al D.P.R. n. 158/99, e a quelle domestiche per differenza;
- le quantità di rifiuti prodotti vengono effettivamente stimate per l'anno di competenza sulla base del dato oggettivo proveniente dal MUD del 2015 per il Comune di Bibbiano, ammontante a 7.911.970 Kg di rifiuti smaltiti, non avendo ancora l'ufficialità del MUD del 2016 in corso di predisposizione;
- per quanto riguarda i costi fissi in modo sostanzialmente equilibrato tra le varie utenze;

CONSIDERATO che il Regolamento, all'art. 8, comma 1, dispone:

- di assicurare una riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, secondo quanto previsto dal comma 658, dell'art. 1, della L. n. 147/2013;
- che tale riduzione viene determinata ogni anno nella delibera di Consiglio Comunale che approva la tariffa;
- che in caso di mancata approvazione della deliberazione o qualora nulla venga disposto si applicano le percentuali stabilite per l'anno precedente;

RITENUTO pertanto di prevedere, per l'anno 2017, una percentuale pari al 18 % di riduzione della parte variabile riferita alle utenze domestiche, in conformità di quanto stabilito nel comma 1, dall'art. 8 del Regolamento, considerando tale abbattimento su base comunale e collettiva;

RITENUTO altresì che, per quanto concerne la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, secondo quanto stabilito dal comma 1, dell'art. 8 del Regolamento, già nel Piano finanziario redatto dal gestore si è tenuto conto dei contributi avuti dal sistema CONAI, pari ad euro 82.759,56;

STABILITO che, per la quantificazione dell'entrata teorica da utilizzare come base per il calcolo delle tariffe, alla previsione di entrata di cui al Piano finanziario complessivo TARI per l'anno 2017 occorre altresì:

- detrarre il contributo di cui al comma 655, dell'art. 1, della L. n. 147/2013, per quanto concerne le istituzioni scolastiche pubbliche, ammontante a 3.730,85 euro per l'anno 2017;



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

- sommare un importo stimato in 33.523,61 euro per tenere conto delle agevolazioni previste dalla Legge, nonché di quelle previste dal Regolamento TARI;

CONSIDERATO che i coefficienti Kb, Kc, Kd, come previsto dal Regolamento TARI all'art. 11, comma 3, lettera b), debbono essere scelti dal Consiglio Comunale nella deliberazione di approvazione della tariffa, in particolare definendone i valori tra i minimi e i massimi previsti dal D.P.R. n. 158/99;

RITENUTO pertanto, ai fini del calcolo delle tariffe, di definire per l'anno 2017 i coefficienti K nel modo seguente:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		<b>KA</b>	<b>KB</b>
1	Famiglie di 1 componente - e dei non residenti	0,80	0,90
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,69
3	Famiglie di 3 componenti	1,05	2,11
4	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,60
5	Famiglie di 5 componenti	1,23	3,17
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,50
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		<b>KC</b>	<b>KD</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,86	7,07
5	Stabilimenti balneari	0,60	4,90
6	Esposizioni, autosaloni	0,48	4,01
7	Alberghi con ristorante	1,57	12,91
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,26	10,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,34	10,98
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	1,35	11,04
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,70	13,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	0,80	6,53
16	Banchi di mercato beni durevoli (per utenze giornaliere)	2,68	21,96
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	7,17
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84	6,87
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	8,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,21	18,08



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,56	21,01
29	Banchi di mercato generi alimentari (per utenze giornaliere)	5,60	45,92
30	Discoteche, night club	1,78	14,61

RAVVISATO che:

- le oscillazioni dei coefficienti Kb, Kc, Kd, rientrano nei range di minimo e di massimo, con scostamenti dal minimo mai superiori all'85 % della variazione tra massimo e minimo, ad eccezione della categoria non domestica n. 12 (Banche ed istituti di credito), per la quale si sono invece scelti i coefficienti massimi previsti dal D.P.R. n. 158/99, per ridurre la differenza rispetto alla categoria non domestica n. 11 (Uffici, agenzie, studi professionali), per la quale già i coefficienti minimi previsti dallo stesso Decreto sono molto superiori rispetto ai massimi della n. 12, dal momento che le tipologie di rifiuto prodotte da queste due categorie si ritengono molto simili tra loro;
- per le categorie non domestiche n. 16 e n. 29, relativamente rispettivamente ai banchi di mercato di beni durevoli e a quelli di generi alimentari, nel caso di occupazioni giornaliere, è già stata prevista la maggiorazione del 60 %, nei coefficienti K, al fine di tenere conto di quanto previsto dal Regolamento, all'art. 15, comma 2, in tema di tributo giornaliero;

CONSIDERATO che si rende necessario definire le tariffe della TARI per l'anno 2017, suddivise per utenze domestiche e non domestiche, parte fissa e parte variabile, tali da permettere la copertura pari al 100 % dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati anno 2017 previsti come da Piano finanziario complessivo TARI anno 2017;

RITENUTO pertanto di deliberare in merito;

DATO ATTO che:

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 del 30/01/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 31/01/2017 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione - PEG - per l'anno 2017 e successive variazioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale, in corso di approvazione in data odierna, avente come oggetto la prima variazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;

RICORDATO che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214, al comma 15 dispone che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti della IUC;

RITENUTO di subordinare l'efficacia della presente deliberazione alla coincidenza di quanto preventivato da IREN Ambiente Spa a quanto deliberato da ATERSIR nella seduta del 24/3/2017;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, e dell'art. 15 del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/2/2013;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI espressi nei modi legge e con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 11
consiglieri votanti	n. 9
consiglieri astenuti	n. 2 (Farioli Christian, Devincenzi Sara Gruppo “Centrodestra per Bibbiano”)
voti contrari	n. 2 (Paderna Annamaria, Vergallo Maurizio Gruppo “Bibbiano Bene Comune”)
voti favorevoli	n. 7

**DELIBERA**

tenuto conto di tutto quanto in premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

- 1) di approvare il Piano finanziario complessivo TARI del Comune di Bibbiano per l'anno 2017, di cui all'allegato 1, che tiene conto:
  - dei costi e delle voci di cui al Piano finanziario approvato da ATERSIR nella seduta del 24/3/2017;
  - del CARC per il servizio di riscossione ordinaria della TARI per l'anno 2017 affidata in concessione ad IREN Ambiente Spa, pari a complessivi euro 42.739,65 iva compresa;



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

- di tutti i costi di stretta competenza comunale che vanno ad integrare quelli già approvati da ATERSIR;
  - dell'incentivo "Servizi LFB1" erogato dalla Regione, ammontante a 8.679,59 euro, indicato da ATERSIR nel Piano finanziario;
- 2) di definire le tariffe della Tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2017, per le utenze domestiche e non domestiche, parte fissa e parte variabile, secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione, di cui all'allegato 2;
- 3) di dare atto che, ai fini della definizione delle succitate tariffe per l'anno 2017:
- i coefficienti K prescelti rientrano nei range di minimo e di massimo, con scostamenti dal minimo mai superiori all'85 % della variazione tra massimo e minimo, ad eccezione della categoria non domestica n. 12 (Banche ed istituti di credito), per la quale si sono invece scelti i coefficienti massimi previsti dal D.P.R. n. 158/99;
  - per le categorie non domestiche n. 16 e n. 29, relativamente rispettivamente ai banchi di mercato di beni durevoli e a quelli di generi alimentari, nel caso di occupazioni giornaliera, è già stata prevista la maggiorazione del 60 % al fine di tenere conto di quanto previsto dal Regolamento, all'art. 15, comma 2, in tema di tributo giornaliero;
  - i costi fissi e variabili si sono ripartiti tra le varie utenze con criteri razionali, nel seguente modo: per quanto riguarda i costi variabili, utilizzando il criterio di ripartizione suggerito dalla lettera a) del comma 3 dell'art. 11 del Regolamento, ovverosia suddividendoli tra utenze domestiche e non domestiche in base alle quantità dei rifiuti prodotti, da attribuire alle utenze non domestiche attraverso i coefficienti Kd di cui al D.P.R. n. 158/99, e a quelle domestiche per differenza; le quantità di rifiuti prodotti sono state effettivamente stimate per l'anno di competenza sulla base del dato oggettivo proveniente dal MUD del 2015 per il Comune di Bibbiano, ammontante a 7.911.970 Kg di rifiuti smaltiti, non avendo ancora l'ufficialità del MUD del 2016 in corso di predisposizione; per quanto riguarda i costi fissi, in modo sostanzialmente equilibrato tra le varie utenze;
  - per assicurare una riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, secondo quanto previsto dal comma 658 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, è stata prevista, per l'anno 2017, una percentuale pari al 18 % di riduzione della parte variabile riferita alle utenze domestiche, in conformità di quanto stabilito nel comma 1, dall'art. 8 del Regolamento, considerando tale abbattimento su base comunale e collettiva;
  - nello stesso modo, per quanto concerne la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, secondo quanto stabilito dal comma 1, dell'art. 8 del Regolamento, già nel Piano finanziario redatto dal gestore si è tenuto conto dei contributi avuti dal sistema CONAI che ammontano ad euro 82.759,56;
- 4) di dare altresì atto che:
- per semplicità, le suddette tariffe, in virtù dell'art. 8, comma 9 del Regolamento, che prevede l'applicazione di coefficienti di riduzione per determinate categorie di locali/aree ad uso commerciale/produttivo, sia nella parte fissa che in quella variabile, negli allegati prospetti sono indicate già considerando le relative percentuali di agevolazione per categorie;



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

- le suddette tariffe permettono la copertura al 100 % dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati anno 2017 previsti come da Piano finanziario complessivo TARI anno 2017;
- l'efficacia della presente deliberazione è subordinata alla coincidenza di quanto preventivato da IREN Ambiente Spa a quanto deliberato da ATERSIR nella seduta del 24/3/2017.

---

SUCCESSIVAMENTE ravvisata l'urgenza di provvedere in merito all'imminente approvazione della variazione del Bilancio di previsione 2017-2019, mediante distinta e separata votazione,

CON VOTI espressi nei modi legge e con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 11
consiglieri votanti	n. 9
consiglieri astenuti	n. 2 (Farioli Christian, Devincenzi Sara Gruppo "Centrodestra per Bibbiano")
voti contrari	n. 2 (Paderna Annamaria, Vergallo Maurizio Gruppo "Bibbiano Bene Comune")
voti favorevoli	n. 7

il Consiglio Comunale

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**ALLEGATO 1 – PIANO FINANZIARIO TARI 2017 – PARTE FINANZIARIA**  
**(iva compresa)**

Descrizione	Importo Bilancio 2017	CLASSIFICAZIONE COSTI EX DPR 158/99	TIPOLOGIA DI COSTO
ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER SERVIZIO NETTEZZA URBANA	1.000,00	AC	FISSO
ACQUISTO CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI PER AUTOMEZZI ADDETTI AL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA	2.000,00	AC	FISSO
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI DEL SERVIZIO NETTEZZA URBANA	800,00	AC	FISSO
SPESE PER UTENZE E CANONI PER ACQUA - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	100,00	AC	FISSO
SPESE PER UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	1.200,00	AC	FISSO
INIZIATIVE AMBIENTALI	250,00	CCD	FISSO
MANUTENZIONE ECOISOLE INTERRATE	1.500,00	AC	FISSO
BOLLI PER AUTOMEZZI SERVIZIO NETTEZZA URBANA - FINANZIATO CON TARI	25,00	AC	FISSO
SPESE DI PERSONALE (OPERATORE F.V.)	19.465,00	50% CSL CRT CRD 50% CGG	FISSO/VARIABILE
	4.920,00		
	545,00		
	1.610,00		
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>33.415,00</b>		
SPESA PER SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI – GESTORE IREN AMBIENTE SPA	1.441.862,70	SI VEDA DETTAGLIO in preventivo IREN e deliberazione ATERSIR	SI VEDA DETTAGLIO in preventivo IREN e deliberazione ATERSIR
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.441.862,70</b>		
AFFIDAMENTO GESTORE IREN SPA RISCOSSIONE ORDINARIA TARI (CARC quota Gestore)	42.739,65	CARC	FISSO
SPESE DI PERSONALE (UFFICIO AMBIENTE T.E.)	9.212,32	CARC	FISSO
	2.490,99		
	264,88		
	783,03		
SPESE DI PERSONALE (UFFICIO TRIBUTI F.D E B.M.)	24.532,80	CARC	FISSO
	5.880,00		
	1.185,60		
	2.091,90		
SPESE DI PERSONALE (RESP. UFFICIO AMBIENTE C.D.)	2.012,30	CARC	FISSO
	540,80		
	39,30		
	171,05		



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

SPESE DI PERSONALE (RESP. UFFICIO TRIBUTI M.P.)	1.795,05	CARC	FISSO
	437,25		
	33,40		
	152,60		
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>94.362,92</b>		
<b><i>SUBTOTALE COSTI PURI</i></b>	<b><i>1.569.640,62</i></b>		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	107.448,88	CCD	FISSO
<b>TOTALE COSTI IPOTESI INSOLUTI</b>	<b>107.448,88</b>		
TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE	83.854,48	PARTITA DI GIRO	PARTITA DI GIRO
<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>83.854,48</b>		
<b><i>TOTALE COSTI</i></b>	<b><i>1.677.089,50</i></b>		
<b><i>TOTALE PARTITE DI GIRO</i></b>	<b><i>83.854,48</i></b>		

<b>RIEPILOGO COSTI DEL COMUNE (NON FATTURATI DAL GESTORE) - iva compresa</b>		<b>Importo Bilancio 2017</b>
TOTALE AC		6.625,00
TOTALE CCD		107.698,88
TOTALE CSL		4.423,33
TOTALE CRT		4.423,33
TOTALE CRD		4.423,33
TOTALE CGG		13.270,00
TOTALE CARC		51.623,27
<b><i>TOTALE</i></b>		<b><i>192.487,15</i></b>
<b>RIEPILOGO COSTI DEL GESTORE - iva compresa</b>		
Servizio gestione rifiuti ed igiene ambientale		1.441.862,70
CARC		42.739,65
<b><i>TOTALE</i></b>		<b><i>1.484.602,35</i></b>
<b>TOTALE GENERALE COSTI - iva compresa</b>		<b>1.677.089,50</b>
<b>CONTRIBUTI</b>		
Contributo LFB1 Regione		-8.679,59
Contributo Istituzioni scolastiche		-3.730,85
<b>TOTALE GENERALE DEI COSTI AL NETTO DEI CONTRIBUTI - iva compresa</b>		<b>1.664.679,06</b>
<b>SCONTI E RIDUZIONI</b>		
Sconti e riduzioni da Regolamento TARI		33.523,61



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

<b>TOTALE GENERALE DEI COSTI AL NETTO DEI CONTRIBUTI E COMPENSIVO DEGLI SCONTI E RIDUZIONI REGOLAMENTARI - iva compresa (TOTALE ENTRATA TEORICA SU CUI SONO CALCOLATE LE TARIFFE TARI)</b>	<b>1.698.202,67</b>
--	---------------------



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**ALLEGATO 2 – TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017**

	<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>ka</b>	<b>kb</b>	<b>TARIFFA QUOTA FISSA</b>	<b>TARIFFA QUOTA VARIABILE</b>
				Euro/mq	Euro/Utenza
1	Famiglie di 1 componente - e per i non residenti	0,80	0,90	<b>0,5769</b>	<b>68,1492</b>
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,69	<b>0,6779</b>	<b>128,1204</b>
3	Famiglie di 3 componenti	1,05	2,11	<b>0,7572</b>	<b>159,5826</b>
4	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,60	<b>0,8221</b>	<b>197,1783</b>
5	Famiglie di 5 componenti	1,23	3,17	<b>0,8870</b>	<b>240,1577</b>
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,50	<b>0,9375</b>	<b>265,0321</b>

	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>kc</b>	<b>kd</b>	<b>TARIFF A QUOTA FISSA</b>	<b>TARIFF A QUOTA VARIAB LE</b>	<b>TARIFF A TOTALE</b>
				Euro/mq	Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	<b>0,5249</b>	<b>0,7088</b>	<b>1,2337</b>
	(in caso di istituzioni scolastiche private)	0,40	3,28	<b>0,2625</b>	<b>0,3544</b>	<b>0,6169</b>
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50	<b>0,3937</b>	<b>0,5403</b>	<b>0,9340</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80	<b>0,7696</b>	<b>1,0362</b>	<b>1,8059</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,86	7,07	<b>1,1312</b>	<b>1,5270</b>	<b>2,6582</b>
5	Stabilimenti balneari	0,60	4,90	<b>0,7887</b>	<b>1,0594</b>	<b>1,8480</b>
6	Esposizioni, autosaloni	0,48	4,01	<b>0,6358</b>	<b>0,8666</b>	<b>1,5024</b>
7	Alberghi con ristorante	1,57	12,91	<b>2,0655</b>	<b>2,7900</b>	<b>4,8555</b>
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71	<b>1,3917</b>	<b>1,8827</b>	<b>3,2744</b>
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	<b>1,3123</b>	<b>1,7721</b>	<b>3,0844</b>
10	Ospedali	1,26	10,29	<b>1,6495</b>	<b>2,2236</b>	<b>3,8731</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,34	10,98	<b>1,7584</b>	<b>2,3733</b>	<b>4,1318</b>
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	<b>0,8005</b>	<b>1,0870</b>	<b>1,8875</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	11,04	<b>1,7676</b>	<b>2,3859</b>	<b>4,1535</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,70	13,93	<b>2,2263</b>	<b>3,0093</b>	<b>5,2356</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	0,80	6,53	<b>1,0439</b>	<b>1,4104</b>	<b>2,4544</b>



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

	ombrelli, antiquariato					
16	Banchi di mercato beni durevoli (per utenze giornaliere)	2,68	21,96	<b>3,5200</b>	<b>4,7468</b>	<b>8,2668</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	<b>1,4304</b>	<b>1,9342</b>	<b>3,3646</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	7,17	<b>1,1422</b>	<b>1,5501</b>	<b>2,6923</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	<b>1,4304</b>	<b>1,9342</b>	<b>3,3646</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84	6,87	<b>1,1010</b>	<b>1,4847</b>	<b>2,5857</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	8,25	<b>1,3241</b>	<b>1,7826</b>	<b>3,1067</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	<b>6,5784</b>	<b>8,8828</b>	<b>15,4612</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	<b>6,3645</b>	<b>8,5968</b>	<b>14,9614</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	<b>4,6769</b>	<b>6,3095</b>	<b>10,9865</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,21	18,08	<b>2,8936</b>	<b>3,9073</b>	<b>6,8008</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	<b>2,0209</b>	<b>2,7230</b>	<b>4,7439</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	<b>5,6454</b>	<b>7,6192</b>	<b>13,2646</b>
28	Ipermercati di generi misti	2,56	21,01	<b>3,3634</b>	<b>4,5395</b>	<b>7,9029</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari (per utenze giornaliere)	5,60	45,92	<b>7,3487</b>	<b>9,9238</b>	<b>17,2725</b>
30	Discoteche, night club	1,78	14,61	<b>2,3352</b>	<b>3,1578</b>	<b>5,4930</b>

NOTA: le tariffe tengono già conto delle riduzioni disposte dal Regolamento TARI, art. 8, comma 9.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Andrea Carletti

Il Segretario  
Letizia Ristauri

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*